

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAGUSA**

Estratto dal Registro delle Deliberazioni

Deliberazione n. 18 del 20 febbraio 2012

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di febbraio alle ore 9,30 nella Sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ragusa, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta Camerale.

Presiede il sig. Sandro Maria Gambuzza Presidente

e sono presenti altresì:

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Giovanni Brancati | - | “ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Angelo Chessari | - | “ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Giuseppe Drago | - | “ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Giuseppe Grassia | - | “ |

Assenti giustificati: =====

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: Silvestro Iabichella

Assiste il Dott. Carmelo Arezzo, Segretario Generale dell'Ente.

Si dà atto della verifica del numero legale dei presenti al momento della assunzione della presente delibera.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 18

**OGGETTO: NATURA GIURIDICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA – APPLICABILITA' DEGLI ARTT. 16 E SEGUENTI DELLA L.R. N.
11/2010 – NOTA DI PRECISAZIONE IN MERITO DIRETTA ALL'ASSESSORATO
REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – CONSIDERAZIONI ED EVENTUALI
DETERMINAZIONI IN MERITO**

Il Presidente comunica ai componenti che il Segretario Generale della Camera di Commercio di Ragusa, dott. Carmelo Arezzo, di concerto con il suo collega di Palermo ha predisposto la bozza di una nota, condivisa dagli altri sette loro colleghi siciliani, diretta all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, riguardante la non applicabilità degli articoli 16 e seguenti della L.R. n. 11/2010 alle Camere di Commercio. Chiede, quindi, al Segretario Generale di relazionare.

Il dott. Arezzo riferisce che da una attenta analisi condivisa dalle consorelle siciliane durante un incontro dei segretari generali, riguardo la natura giuridica delle Camere di Commercio e da approfondimenti sulla materia, si ritiene che le numerose note del Servizio vigilanza Enti che ha compiti di controllo anche sulle Camere di Commercio, dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, in modo diretto o su incarico dell'Assessorato Regionale all'Economia riguardanti l'applicabilità alle camere di commercio di norme regionali in tema di contenimento e razionalizzazione della spesa debbano essere ritenute non applicabili alle camere di commercio aventi sede nel territorio della Regione Siciliana, in quanto enti non regionali e non destinatari di trasferimenti e/o contributi da parte della Regione Siciliana. Nella nota viene sottolineato che le Camere si asterranno dal riscontrare le richieste che, fuori dalla previsione normativa, dovessero essere avanzate per iniziativa degli organi regionali. In questa prospettiva nella previsione che presto la nota possa essere sottoscritta in modo definitivo ed unitario dai segretari generali e dai presidenti delle nove Camere di Commercio siciliane, appare opportuno che il contenuto della nota sia conosciuto e condiviso dalla giunta camerale.

- Sentita la relazione del Presidente;
- Udita e condivisa la relazione del Segretario Generale;
- Letta la bozza della nota che a firma dei Presidenti e dei Segretari Generali delle Camere di Commercio siciliane si intende indirizzare all'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, sia direttamente all'Assessore sia al Dirigente del Servizio Vigilanza Enti, in merito alla definitiva rilevazione sulla estraneità delle Camere di Commercio siciliane dalle norme di cui agli artt. 16 e seguenti della L.R. 10/2011 genericamente relative alla sottoposizione al patto di stabilità regionale, essendo le Camere di Commercio enti di autonomia funzionale sottoposti soltanto alle previsioni del contenimento della spesa previste dalla Legge Finanziaria dello Stato;
- Ritenuto quanto mai efficace la linea adottata dai vertici delle Camere di Commercio siciliane rispetto alle richieste di adempimenti avanzate dagli Organi Regionali da ritenere estranee nei confronti delle Camere di Commercio, certamente non da ascrivere tra i destinatari delle richiamate note assessoriali, linea finalizzata ad assumere una rigorosa

posizione di tutela dell'autonomia funzionale, amministrativa e contabile degli enti camerali;

- Sentito il parere favorevole del Segretario Generale;

la Giunta, all'unanimità dopo ampio dibattito tra i presenti,

DELIBERA

di prendere atto ed approvare il contenuto della nota diretta all'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, la cui bozza si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante, incaricando il Presidente ed il Segretario Generale, ognuno per le proprie competenze, di tutti gli adempimenti che dovessero rendersi necessari per dare concreta operatività alla nota di che trattasi.

(OMISSIS)